



Allegato al PTOF 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Statale N. 2 "GIOVANNI PAOLO II"

Percorso a Indirizzo Musicale

Il Percorso a Indirizzo Musicale offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi curriculari di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati.

L'indirizzo vuole stimolare nei giovani, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità di apprezzare la Musica quale elemento di coesione sociale, di coeducazione e sviluppo culturale.

Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche allegria e creatività: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi.

Possono richiedere la frequenza al Percorso a Indirizzo Musicale tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado, specificandolo nella apposita sezione relativa al modulo d'iscrizione ministeriale: al Percorso si accede tramite una prova orientativo-attitudinale.

I docenti di strumento musicale accompagnano l'alunno nella propria formazione e nella scoperta di sé, della propria emotività e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, autonomo, partecipe e responsabile, attento all'ascolto, ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale in continua evoluzione.

Il percorso formativo di tale Indirizzo conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

Tale studio permette dunque di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo una visione più consapevole dello stesso, di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio pratico dello strumento musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo creativo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggior coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione,

spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Le specialità strumentali presenti in organico presso la nostra Scuola sono:
Chitarra – Flauto Traverso - Pianoforte – Sassofono.

Come da ordinamento, le attività curriculari previste nel piano di studi fanno capo a:

- lezione individuale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati.

In quanto materia curricolare, le eventuali assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine.

Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno.

I medesimi alunni, all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione, sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale studiato.

MUSICA D'INSIEME. Nella nostra scuola, grande attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica insieme, di cui sono massima espressione la pratica strumentale da camera e d'orchestra, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

La pratica della Musica d'Insieme è strumento metodologico-didattico privilegiato: l'evento musicale specifico prodotto da un ensemble ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente agli alunni la partecipazione all'evento stesso, a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

L'autonomia scolastica potrà inoltre garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi dei discenti, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della Scuola quale ambiente privilegiato, fonte di aggregazione e di diffusione di saperi e competenze.

Nell'ottica della Musica d'Insieme, gli alunni partecipano durante l'anno scolastico a saggi di classe, manifestazioni culturali, rassegne e concorsi musicali organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.